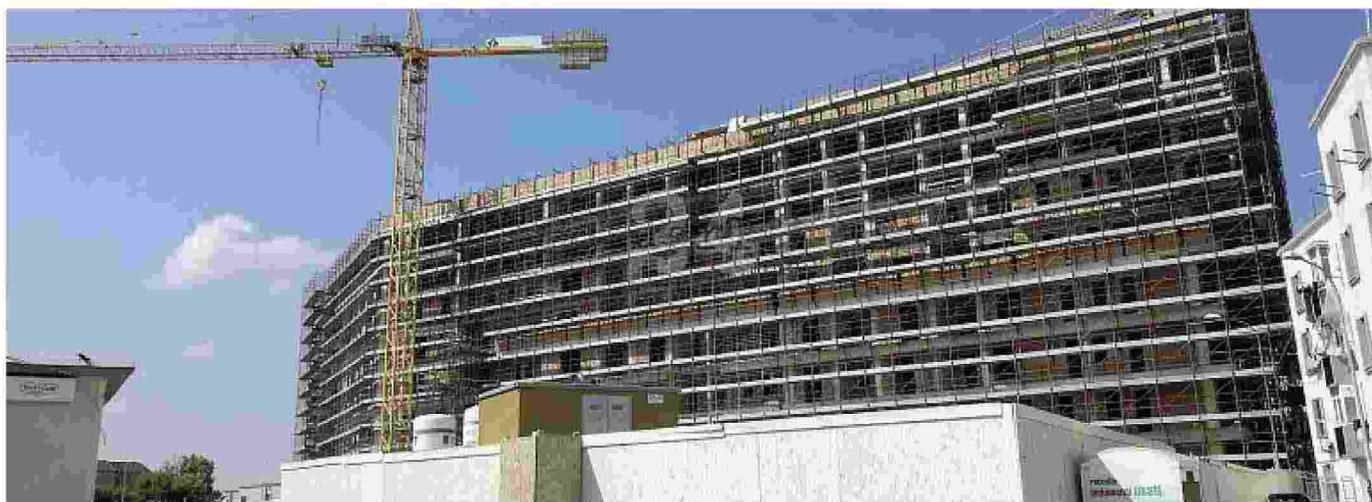


Il focus Acquisti e ristrutturazioni Il fascino del mattone Sette baresi su dieci investono nella casa

di **Cesare Bechis**

Il 70% dei baresi interpellati continua a credere che la casa sia il miglior investimento possibile. Ad affermarlo è il sondaggio commissionato da **Assoimmobiliare** all'istituto di ricerca Swg. Nelle città oltre i centomila abitanti esplorate - Roma, Napoli, Torino, Milano e Genova - Bari è quella che considera più vincenti le iniziative sul mattone.

a pagina 6



Lavori in corso Una gru e le impalcature operative in un palazzo di nuova costruzione al quartiere San Girolamo, sul litorale nord di Bari

49%

la media

degli abitanti di Bari che richiedono un miglioramento dei servizi connessi a ristrutturazioni o nuove case

1505

le persone

intervistate dai sondaggisti di Swg a Bari per fare il punto sul momento del mercato della casa. Il lavoro è stato commissionato da **Assoimmobiliare**

FOCUS L'EDILIZIA A BARI

Sì al recupero dei rioni degradati «Ma il mattone funziona ancora»

In un sondaggio di Swg per **Assoimmobiliare** il 70% dei cittadini punta a investire nella casa. Apprezzate le iniziative del comparto costruzioni, richiesta però maggiore qualità dei servizi e di utilità per la collettività.

di **Cesare Bechis**

I baresi, in grande maggioranza, auspicano il recupero dei quartieri degradati e degli edifici industriali dismessi della propria città. Apprezzano, con un 10 per cento in più rispetto alla media nazionale, e considerano vincenti le iniziative immobiliari avviate dall'amministrazione locale e le altre private collegate all'avvio di nuove imprese o negozi. Hanno accolto con favore, in relazione agli interventi di sviluppo e riqualificazione urbana attuati negli ultimi anni, soprattutto i risvolti connessi con la creazione di nuove opportunità di lavoro (74%) e il miglioramento dei servizi ai cittadini (49%). Infine Bari è la seconda realtà italiana che giudica positivamente gli investimenti immobiliari con una percentuale del 70 per cento dei cittadini che si sono espressi in tal senso. Questa

disposizione dei baresi verso questo genere di attività imprenditoriali scaturisce dall'indagine: «Il valore riconosciuto. Gli italiani e la percezione degli investimenti immobiliari nelle grandi città», realizzata da **Assoimmobiliare** in collaborazione con l'Istituto di ricerca Swg. È durata dieci giorni e sono state intervistate 1.505 persone dai 18 ai 74 anni in sei città, Bari, Genova, Roma, Milano, Torino, Napoli, con più di centomila abitanti. È stata presentata in occasione dell'assemblea pubblica, a Palazzo Doria Pamphili, di **Confindustria Assoimmobiliare**, dal titolo "Investire sul valore sociale" presieduta da **Davide Albertini Petroni**.

Dallo studio, presentato dal direttore di ricerca Swg Alessandra Dragotto, è emerso che per la maggioranza degli italiani la rigenerazione urbana deve essere obiettivo prioritario dei grandi investimenti e progetti immobiliari. Il 67% della popolazione ritiene necessarie iniziative volte al

recupero dei quartieri degradati, il 49% pensa sia essenziale riconvertire edifici industriali dismessi e il 33% considera imprescindibile la costruzione di studentati universitari. L'analisi evidenzia un'aspettativa comune negli italiani: che le iniziative messe in campo nelle grandi città contribuiscano, in modo significativo, alla creazione di un ambiente urbano vivibile, accessibile e funzionale alle esigenze quotidiane. Le risposte dei cittadini di Bari rientrano pienamente in questo quadro complessivo della rigenerazione urbana. Modificare, migliorandoli, l'aspetto, la funzionalità e la qualità della vita di un'area della propria città è l'obiettivo di ogni progetto di questo tipo. Si realizza recuperando e riqualificando spazi compromessi e sottoutilizzati per contrastare il degrado cittadino. Di qui le iniziative degli enti pubblici e dei privati di investire in operazioni immobiliari che abbiano anche un valore sociale

e di utilità per la collettività.

I temi della casa e del recupero edilizio di immobili e aree degradate da mettere a disposizione della comunità sono all'attenzione della nuova amministrazione guidata dal sindaco Vito Leccese sin dal primo momento. Ha parlato spesso, come un problema da risolvere presto, della mancanza di abitazioni. Già all'inaugurazione della Fiera del Levante sottolineò che mentre Bari scala le classifiche internazionali del turismo «anche grazie alla promozione e ai grandi eventi internazionali ospitati negli ultimi anni, allo stesso tempo soffre una riduzione dell'offerta di alloggi disponibili, contribuendo a determinare per i cittadini un disagio abitativo che va affrontato con urgenza e determinazione per scongiurare la possibilità che la nostra diventi una città di 'persone senza case e di case senza persone'. Tra le varie cause dell'insufficiente offerta di case mise in evidenza anche il così detto «overtourism».

La vicenda

● **Assoimmobiliare** ha commissionato all'Istituto di ricerca Swg un sondaggio in sei città italiane oltre i centomila abitanti - Bari, Genova, Roma, Milano, Napoli e Torino - per misurare la percezione che hanno i cittadini negli investimenti immobiliari. Il rapporto è stato presentato a Roma nel corso di un'assemblea a Villa Pamphili

Numeri di rilievo

Rispetto al dato nazionale, considerati vincenti del 10% in più gli affari del comparto

Il sindaco

Fu Leccese a sollevare in Fiera il tema dell'overtourism che fa impennare i prezzi

